



Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici

Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse alla partecipazione alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023, del "Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali"

CPV principale: 77110000-4 Servizi connessi alla produzione agricola

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse degli operatori economici potenzialmente interessati a partecipare alla procedura per l'affidamento ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs 36/2023 (consultabile sul sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 341 del 06 maggio 2024

RENDE NOTO

che la presente richiesta di manifestazioni di interesse viene avviata a scopo meramente esplorativo e pertanto non vincola in alcun modo la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici nei confronti degli Operatori Economici che hanno manifestato il loro interesse, non trattandosi di avviso di gara o procedura di gara. Le manifestazioni di interesse hanno l'unico scopo di comunicare alla Regione Piemonte la disponibilità ad essere invitati alla procedura successiva ed eventuale di cui all'art. 50 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 per l'affidamento del servizio in epigrafe.

La Regione Piemonte si riserva altresì la facoltà di non dare corso a tale procedura ovvero di sospendere, modificare, annullare, in tutto o in parte il relativo procedimento.

1. Dati della Stazione Appaltante

Regione Piemonte – Direzione Agricoltura e Cibo - Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici
Via Livorno n. 60 - 10440 Torino
PEC: fitosanitario@cert.regione.piemonte.it

2. Premessa, oggetto e descrizione del servizio

La Regione Piemonte, in applicazione del Regolamento (UE) n. 690/2021 del 28 aprile 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il programma relativo al mercato interno, alla competitività delle imprese, tra cui le piccole e medie imprese, al settore delle piante, degli animali, degli alimenti e dei mangimi e alle statistiche europee (programma per il mercato unico) e che abroga i regolamenti (UE) n. 99/2013, (UE) n. 1287/2013, (UE) n. 254/2014 e (UE) n. 652/2014, deve svolgere Programmi di indagine annuali e pluriennali finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi.

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, stabilisce le nuove Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625; in particolare all'art.27 al comma 1 stabilisce che "Servizi fitosanitari regionali, nei territori di propria competenza, effettuano indagini al fine di verificare la presenza di organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea, di organismi nocivi considerati provvisoriamente come organismi nocivi da quarantena rilevanti per l'Unione europea,

di organismi nocivi prioritari, in applicazione degli articoli 22 e 24 del regolamento (UE) 2016/2031, nonché di altri organismi nocivi delle piante, sulla base di un Programma nazionale di indagine”.

L'Italia si dota annualmente di un Piano Nazionale di Indagine (PNI) per gli organismi nocivi delle piante, quale strumento strategico di programmazione, secondo obiettivi e i criteri di indagine generali finalizzati alla salvaguardia del territorio, delle foreste e delle produzioni agricole, a cui tutti i Servizi Fitosanitari Regionali (SFR) contribuiscono, elaborando e trasmettendo una proposta di programmazione, in base alla valutazione del rischio dei vari organismi nocivi in relazione al territorio di propria competenza.

L'Italia ha adottato il PNI da realizzare nell'anno 2024 su parere positivo del Comitato Fitosanitario Nazionale (CFN) nella seduta del 18 marzo 2024, formalizzato con nota MASAF prot. n. 0145359 del 27/3/2024, in linea con il Programma pluriennale approvato in CFN ai sensi dell'art. 23 del regolamento (UE) 2016/2031.

Con la D.D. n. 262 del 05/04/2024 “Approvazione del Piano regionale di indagine degli organismi nocivi delle piante per l'anno 2024 in aree indenni, in applicazione degli artt. 22 e 24 del Reg. (UE) 2016/2031, l'art. 27 del D.lgs. n. 19 del 2 febbraio 2021 e del Reg. UE 690/2021” è stato approvato il Piano di indagine per il Piemonte.

Fra gli organismi nocivi per i quali il Piemonte deve effettuare le indagini nel 2024 sono presenti *Xylella fastidiosa*, Cicadellidae (non-European), *Bactrocera dorsalis*, *Anastrepha ludens*, *Conotrachelus nenuphar*, *Rhagoletis pomonella*, *Aromia bungii*, Tomato brown rugose fruit virus, *Anthonomus eugeni*, *Bactericera cockerelli* e *Bactrocera zonata*.

Descrizione del Servizio

Le attività di indagine dovranno essere effettuate secondo quanto previsto dalle metodologie esplicitate nelle linee guida della Commissione Europea relative ai Programmi Fitosanitari-Regolamento (UE) n. 2021/690 Single Market Programme e PNI, anno 2024, in conformità alle linee guida inserite nella normativa attualmente in vigore relativa a ciascun organismo nocivo. Le rilevazioni relative alle indagini ufficiali dovranno essere registrate esclusivamente mediante l'applicativo per la raccolta dati in campo (MonitON-IUFFI) che verrà reso disponibile dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e riguarderanno:

- la georeferenziazione dei punti di indagine;
- le ispezioni visive (registrazioni inerenti le tipologie dei siti d'indagine, la specie vegetale oggetto d'indagine, la superficie indagata o il numero di piante);
- il posizionamento e la gestione di trappole cromotattiche e ad attrattivo;
- la retinatura di insetti vettori;
- il prelievo di campioni;
- relazioni tecniche a fine lavori.

Per l'utilizzo dell'applicativo sopracitato, sarà necessario dotarsi di apparati mobili per la raccolta dei dati in campo con i seguenti requisiti per i supporti hardware:

- 1.1. smartphone o tablet, con Sistema operativo iOS oppure Android (rispettivamente iOS AppStore >=11 e TestFlight; Android >= 8);
- 1.2. fotocamera;
- 1.3. sensore GPS;
- 1.4. le versioni utilizzate devono consentire l'accesso al Play Store di Google.

Il conferimento di trappole, campioni vegetali o di insetti deve essere concordato previo invio di una mail all'indirizzo laboratorio.fitosanitario@regione.piemonte.it

Per le informazioni sulle prove che il Laboratorio Fitosanitario esegue, consultare il modulo MD24 Carta dei Servizi, pubblicato sul sito Web del Laboratorio Fitosanitario del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici della Regione Piemonte.

Le attività da effettuare nell'ambito del servizio di indagine ufficiali richiesto sono:

A) *Xylella fastidiosa*

A-1 prelievo e conferimento di **102** campioni sintomatici provenienti da colture di Ulivo, Mandorlo, Fico, Ciliegio e Vite in aree agricole, dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), situate in almeno 102 siti differenti effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo con identificazione univoca del campione con il numero MonitON che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) il campione deve essere prelevato seguendo le seguenti indicazioni:
 - prelevare 4 rametti lunghi almeno 10 centimetri con le foglie ad essi collegate; detti rametti dovranno essere prelevati uno per ogni quadrante del cerchio apicale della chioma;
 - il campione deve essere riposto in sacchetti di plastica chiusi e riposto per il trasporto in borse frigo refrigerate (temperature <25°C);
 - il conferimento dei campioni può avvenire su base settimanale, previo accordo con il Laboratorio Fitosanitario e mantenuto refrigerato a 4°C-10°C fino al conferimento nel luogo e con le tempistiche indicate dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

A-2 prelievo e conferimento di **23** campioni sintomatici provenienti da aree naturali e semi-naturali dislocate in zone a differente idoneità climatica sulla base delle indicazioni EFSA a seguito della zonazione RIPEST (le aree saranno indicate dal Settore Fitosanitario), da piante ospiti, anche singole, di *Acer sp.*, *Fraxinus sp.*, *Ficus carica*, *Juglans sp.*, *Lavandula sp.*, *Laurus nobilis*, *Nerium oleander*, *Olea sp.*, *Prunus sp.*, *Quercus sp.*, *Rosa sp.*, *Salvia officinalis*, *Salvia rosmarinus*, *Spartium junceum*, *Vitis sp.*, effettuando:

- a) rilevazione mediante l'App regionale MonitON del prelievo con identificazione univoca del campione che deve poter essere collegato alla pianta da cui è stato prelevato;
- b) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;
- c) il campione deve essere prelevato e conferito seguendo le indicazioni descritte nel precedente punto A-1 c;

A-3 trappolaggio con trappole cromotattiche gialle su **8** siti fra quelli individuati nel precedente punto **A-1**, prevedendo il posizionamento, 2 sostituzioni e il ritiro finale delle trappole per un totale di **32** registrazioni. Le attività inerenti la georeferenziazione delle postazioni trappola e le relative sostituzioni devono essere registrate sull'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. La presenza o meno di potenziali vettori di *Xylella* (Cicadellidae non-European) sarà eseguita dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici. Su ogni trappola raccolta deve essere apposto un identificativo univoco di 3 lettere della postazione trappola e la data di raccolta della trappola stessa. Le trappole sono da conservare in luogo fresco e da conferire al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

A-4 retinatura su **8** siti fra quelli individuati nei precedente punto **A-1** con il conferimento di tutti gli insetti catturati. Le attività inerenti la georeferenziazione dei punti di retinatura e dei campioni degli insetti raccolti devono essere registrate sull'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio. I campioni, ciascuno con relativo identificativo apposto sul contenitore di conservazione del campione, devono essere conferiti al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici.

B) *Bactrocera dorsalis*

B-1 ispezione visiva di **9** impianti per un totale di **5** ettari di *Prunus persica* (pesco), situati in provincia di Cuneo, mediante ispezione visiva di 600 frutti per impianto in due periodi, uno all'inizio dell'invasione e il secondo una settimana dopo, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo del numero di frutti controllati per ogni impianto;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-2 trappolaggio in **9** impianti di *Prunus persica* (pesco), di cui al punto precedente, mediante trappole fornite dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna finale;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e

- conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-3 trappolaggio in **18** siti (tra cui magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali) di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

B-4 trappolaggio in **2** siti a rischio (presso Volpedo frutta e Mercato di Canale), mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- c) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- d) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- e) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

C) *Anastrepha ludens*

Trappolaggio in **10** magazzini di stoccaggio frutta, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;

- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) la sostituzione per 3 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

D) *Conotrachelus nenuphar*

Trappolaggio **in 9** magazzini di stoccaggio frutta contigui a frutteti di pomacee e drupacee, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) la sostituzione per 1 volta dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

E) *Rhagoletis pomonella*

Trappolaggio **in 10** magazzini di stoccaggio mele, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) la sostituzione per 4 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

F) *Aromia bungii*

Ispezione visiva di 30 ettari di impianti con *Prunus* (albicocco, ciliegio, pesco e susino) situati in provincia di Cuneo e dislocati in almeno 90 siti differenti effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni sito;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomi di presenza dell'insetto;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

G) *Tomato brown rugose fruit virus (ToBRFV)*

Ispezione visiva di 8 impianti per un totale di 0,4 ettari di pomodoro da mensa, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica dell'eventuale presenza di sintomatologia riferibile; in caso di sintomatologia riferibile, il prelievo e conferimento del campione con registrazione del campione sull'applicativo;
- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

H) *Anthonomus eugenii*

Trappolaggio in **4 siti per un totale di 0,4 ettari** di peperone, situati nelle aree più specializzate per questa coltura mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) cambio attrattivo ogni 30 giorni;
- b) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) la sostituzione per 7 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I) *Bactericera cockerelli*

Ispezione visiva di **3 siti** differenti in colture in pieno campo per un totale di **1 ettaro** di *Solanum tuberosum*, situati nelle aree più specializzate per questa coltura, effettuando:

- a) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- b) il rilievo della superficie controllata per ciascuna sito;
- c) la verifica di eventuali sintomi di presenza dell'insetto;

- d) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

L) *Bactrocera zonata*

Trappolaggio **in 18** magazzini di stoccaggio frutta proveniente da regioni italiane del centro, del sud e da Nazioni meridionali di cui darà indicazione il Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, mediante trappole fornite dal Settore medesimo, effettuando:

- a) il recupero delle trappole dal luogo di stoccaggio e riconsegna a fine stagione;
- b) la collocazione di trappola e attrattivo negli impianti, rispettando una distanza minima tra trappole di 1600 metri dal momento che 800 metri è il raggio di attrattività della trappola;
- c) la georeferenziazione con punto GPS per ogni impianto;
- d) il controllo delle trappole per 10 volte da inizio luglio a fine novembre e la sostituzione per 5 volte dell'attrattivo;
- e) la verifica dell'eventuale presenza di insetti nella trappola, anche al momento delle sostituzioni attrattivo e del recupero della trappola, con raccolta degli insetti presenti in apposito contenitore e conferimento al Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici, specificando l'attività nel campo note del trappolaggio;
- f) inserimento dei dati raccolti in campo nell'applicativo informatico fornito dal Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

M) Organizzazione di 2 incontri informativi con operatori del settore agricolo/vivaistico/forestale e loro organizzazioni, Enti locali, che operano sul territorio.

3. Durata del servizio. Il servizio oggetto della presente manifestazione di interesse, dovrà essere realizzato nell'arco temporale che intercorre dalla sottoscrizione del Contratto al **30/11/2024**.

4. Importo massimo del possibile affidamento: €. 49.200,00 oltre IVA al 22% pari a €. 10.824,00 per un totale di €. 60.024,00 IVA inclusa.

5. Requisiti di partecipazione: gli operatori economici che intendono presentare la propria manifestazione di interesse devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- non essere nelle situazioni di esclusione di cui all'art. 94 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;
- essere in regola con gli obblighi in materia di adempimenti assicurativi, previdenziali ed assistenziali previsti dalle vigenti normative in materia;
- non trovarsi in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalle gare e/o incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia;
- essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o presso i competenti ordini professionali per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto ai sensi dell'art 100 del Codice;
- di aver eseguito nel triennio 2021-2022-2023 contratti analoghi al presente affidamento anche a favore di soggetti privati;

- essere in possesso di competenza tecnica, conoscenza del territorio ed esperienza relativa alle attività di monitoraggio e di indagine fitosanitaria e di divulgazione, tale da assicurare:

- predisposizione logistica accurata;
- professionalità nell'esecuzione di monitoraggi e di riconoscimento dei sintomi riconducibili in particolare alla presenza degli organismi nocivo oggetto del presente servizio;
- capacità di redazione dei report tecnici inerenti le attività svolte;
- capacità di organizzazione di incontri di informazione e di divulgazione sul territorio regionale.

I soggetti singoli, raggruppati o consorziati possono avvalersi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso devono, in sede di partecipazione alla procedura, presentare la documentazione prevista dall'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 e rispettare le prescrizioni ivi contenute.

. **Manifestazione di interesse.**

I soggetti interessati ad essere invitati alla procedura ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 devono far pervenire apposita manifestazione di interesse

entro e non oltre le ore 19.00 del giorno 21 maggio 2024

La Manifestazione di interesse deve essere redatta in ogni sua parte, firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante dell'operatore economico secondo il **“Fac – simile di istanza di manifestazione di interesse” Allegato 1** al presente Avviso e trasmessa esclusivamente in formato elettronico, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo PEC fitosanitario@cert.regione.piemonte.it entro e non oltre il termine sopra indicato, pena l'irricevibilità e comunque la non ammissione alla procedura.

Al fine di dimostrare i requisiti tecnici richiesti occorre allegare all'Istanza di Manifestazione di interesse una sintetica relazione in cui siano riportati i contratti effettuati negli ultimi tre anni per attività di indagine inerenti gli organismi nocivi delle piante riportati nel presente avviso e le professionalità impiegate in tali contratti dai cui si evincano i relativi titoli di studio.

Occorre riportare nell'oggetto della PEC “Servizio per l'attuazione di programmi di indagine finalizzati ad accertare la presenza di organismi nocivi dei vegetali”.

In caso di raggruppamento temporaneo non ancora formalmente costituito, ciascun soggetto componente dovrà sottoscrivere la manifestazione di interesse.

A pena di esclusione dell'operatore dal novero degli invitati a presentare il preventivo tramite MePA, nella manifestazione di interesse in risposta al presente avviso è fatto divieto di allegare offerte tecniche o economiche o altra documentazione.

Eventuali richieste pervenute oltre il termine suddetto e/o incomplete non saranno prese in considerazione ai fini del presente Avviso.

7. Selezione degli operatori economici da invitare: in seduta riservata la stazione appaltante provvederà ad esaminare la documentazione prodotta al fine di verificarne la rispondenza al presente Avviso.

Della suddetta seduta verrà redatto apposito verbale nel quale saranno indicati gli operatori economici ammessi alla fase successiva e quelli esclusi. Il nominativo degli operatori ammessi sarà tenuto segreto. Gli esclusi saranno avvisati circa le motivazioni dell'esclusione con le modalità previste dalla normativa vigente.

Saranno invitati a formulare l'offerta per l'affidamento del servizio tutti gli operatori economici che abbiano presentato una manifestazione di interesse conforme alle prescrizioni del presente.

Non trattandosi di procedura concorsuale per i partecipanti all'indagine di mercato non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito.

8. Espletamento della selezione: gli operatori economici, individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui al punto 7. Selezione degli operatori economici da invitare, saranno invitati a presentare offerta, tramite la piattaforma Mercato Elettronico della P.A. (Me.PA) di Consip S.p.A.. Le modalità di svolgimento della gara e di presentazione delle offerte, saranno riportate nei documenti di gara.

9. Criterio di aggiudicazione: la procedura che verrà attivata applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108, comma del D.Lgs. 36/2023.

10. Avvertenze: la Regione Piemonte si riserva, per motivate sopraggiunte necessità, la facoltà di non procedere all'espletamento della procedura, senza alcuna pretesa da parte dei partecipanti in risposta al presente Avviso.

Si ricorda che, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste.

11. Altre informazioni: il presente Avviso, completo del relativo allegato, viene pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e nel sito istituzionale <https://bandi.regione.piemonte.it/gare-appalto>.

Eventuali richieste di informazioni e di chiarimenti in merito alla procedura devono essere presentate in lingua italiana e trasmesse alla stazione appaltante per mezzo della posta certificata all'indirizzo fitosanitario@cert.regione.piemonte.it.

12. Informativa sulla Privacy

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati conferiti dai partecipanti verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi di cui alla presente procedura nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. così come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Saranno rispettati i principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento citato, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it
Piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro-tempore* del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici via Livorno, 60 - 10100 Torino;

Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it).

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo 12 anni come previsto nel piano di fascicolazione e conservazione del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifici;

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

13. Nomina Responsabile esterno: Si informa che l'aggiudicatario della procedura di gara sarà nominato Responsabile Esterno del trattamento dei dati. In qualità di Responsabile esterno del trattamento, l'Appaltatore del servizio è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

14. Responsabile del procedimento di selezione in esito al presente Avviso esplorativo: Dirigente del Settore Fitosanitario e Servizi tecnico-scientifico Dott.ssa Luisa Ricci.

ALLEGATI:

- **TABELLA -A -"ELENCO ORGANISMI NOCIVI OGGETTO DI INDAGINE"**
- **ALLEGATO -1 -"FAC – SIMILE DI ISTANZA DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE"**